

VENTURE CAPITAL Investire nel sociale può portare profitti. È quanto è emerso nel corso del Global Social Venture Competition, che fa parte del progetto di Intesa Sanpaolo Start Up Initiative, ponte tra capitali e aziende innovative

Un guadagno a fin di bene

di Manuel Follis

Chi l'ha detto che gli investimenti nel sociale devono per forza essere non profit? In realtà esistono molte realtà, anche in Italia, capaci di avere un forte impatto sociale ma di generare un guadagno per gli investitori; e anzi, in un periodo di sempre maggiori tagli da parte dello Stato, proprio questo potrebbe essere il futuro del settore. Il messaggio è chiaro e venerdì 27 gennaio è stato ribadito nel corso del *Global Social Venture Competition*, il premio internazionale ideato dalla Università di Berkeley per favorire e sviluppare idee imprenditoriali a forte rilevanza sociale e impatto ambientale. A fare da capofila del concorso per l'Italia è l'Alta scuola impresa e società (Altis) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, partner dell'iniziativa dal 2008 che, come già lo scorso anno, si è avvalsa della collaborazione del gruppo Intesa Sanpaolo. Lo scorso 21 dicembre i 25 team selezionati hanno consegnato i rispettivi business plan, il 25 gennaio un panel di giudici costituito da investitori, esperti del settore e accademici, ha valutato le 16 migliori idee imprenditoriali e il 27 gennaio una selezione di questi progetti è stata presentata a un pool di circa 100 investitori e stakeholder italiani e internazionali.

Si va dagli oggetti di design creati servendosi di scarti industriali recuperati da fabbriche e industrie alla coltivazione di alberi da legna e da frutto nel mercato dell'Africa orientale, dai social network dedicati allo sport per disabili a un portale dedicato all'accessibilità urbana. «Si tratta di una

forma evoluta di investimento», spiega Lorenzo Franchini, managing director di Italian Angels for Growth (Iag), uno dei tanti potenziali investitori presenti all'incontro. «In Italia», prosegue, «stiamo recuperando anni di scarsa attività in questa particolare nicchia». In ogni caso, continua Franchini, «si stanno facendo passi avanti. Tutto sta nell'attenzione al bilanciamento tra componente sociale e il ritorno sull'investimento, che più è ben strutturato più può attirare anche fondi classici e non solo quelli specializzati». Per le prime tre social venture classificate è prevista l'iscrizione totale e parziale al master pmi di Altis. La società che ha vinto quest'ultima edizione è Agenzia Lavoro Disabili (davanti a MapAbility e Nucafe), un sito completamente gratuito che si occupa di presentare candidati disabili al mondo del lavoro. «Chiarissimo subito che si tratta di un'impresa for profit», spiega il fondatore e ideatore Daniele

Regolo, «che punta a sanare un'emergenza sociale ed economica». Secondo l'Istat meno di due disabili su dieci lavorano, «il che vuol dire che gli altri otto sono a carico dello Stato». Trovare una giusta occupazione «significa portare questi disabili non solo a essere produttori di reddito ma anche consumatori». L'iniziativa del Global Social Venture Competition si deve però inserire in un contesto più ampio,

quello di Intesa Sanpaolo Start-Up Initiative, progetto ideato e promosso nel 2009 dal team innovazione della divisione corporate e investment banking (guidata dal direttore generale del gruppo Gaetano Miccichè) nato per avvicinare chi fa innovazione a chi concede finanza. Si tratta di un percorso dedicato allo sviluppo delle start-up a elevato contenuto tecnologico che vengono accompagnate all'incontro con i potenziali investitori. Il processo è suddiviso in diverse fasi: dall'iniziale coaching, che punta a irrobustire il business plan e la comunicazione agli investitori, alla valutazione e selezione delle start-up a cura di panel di esperti, fino all'arena meeting, ovvero un incontro a porte chiuse con investitori internazionali selezionati e aziende. «Sta crescendo la consapevolezza che il nuovo lavoro principale di un imprenditore è raccogliere capitali», spiega Luca Pagetti, responsabile promozione della ricerca divisione corporate investment banking di Intesa Sanpaolo. Liquidità che poi diventa motore per l'economia, perché se è vero che l'innovazione tecnologica permette di ridurre posti di lavoro nelle grandi aziende «li aumenta nelle piccole», spiega Pagetti che poi parla di «open innovation». In pratica, «le aziende per crescere e innovarsi non devono più guardare ai loro laboratori interni ma possono rivolgersi al di fuori cercando piccole realtà che hanno sviluppato tecnologie compatibili». Non solo, ma «pochi giorni fa abbiamo registrato alla Camera di Commercio una piccola azienda di consulenza a supporto delle società che garantirà l'esperienza di ex manager californiani». (riproduzione riservata)

PROGETTI DEL GLOBAL SOCIAL VENTURE COMPETITION

AD Design	Napoli	Produce e vende oggetti di design eco-friendly creati servendosi di scarti industriali recuperati da fabbriche e industrie
Agenzia Lavoro Disabili	Civitanova Marche	Piattaforma gratuita (anche in caso di assunzione) che presenta i candidati disabili al mondo del lavoro
BuoneNotizie	Cornate D'Adda	Sito web di «buone notizie» che dimostrino come molti aspetti della situazione italiana stiano migliorando
Green Life International	Argua (Uganda)	Coltivazione di alberi da legna e da frutto nel mercato dell'Africa Orientale
Job Crop	Milano	Piattaforma Internet innovativa per testare in ambiente virtuale le abilità dei candidati attivi nel web 2.0
MapAbility	Pavia	Informazioni riguardanti l'accessibilità al livello stradale con percorsi consigliati per persone con disabilità
Nucafe	Kampala (Uganda)	Responsabilizzare i coltivatori di caffè dell'Uganda e dell'Africa Orientale, lasciando la proprietà agli stessi
PoliBone	Salerno	Cemento osseo iniettabile per il trattamento dell'osteoporosi
We-sport for Social	Milano	Social network dedicato allo sport che prevede un focus sulle attività sportive per disabili

